

Nota Stampa

Schroders Global Investor Study 2023

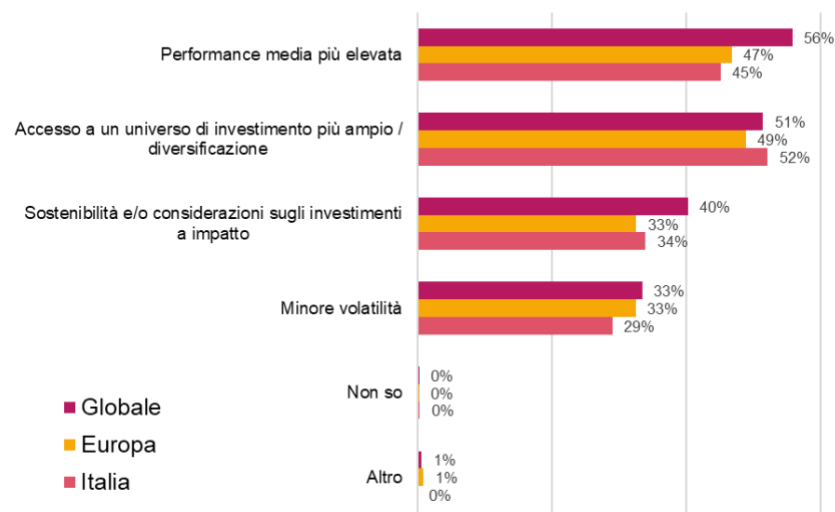
Mercati privati: la complessità del contesto spinge gli italiani a cercare riparo nella loro decorrelazione

22 gennaio 2024

Se qualche anno fa i mercati privati erano territorio esclusivo degli investitori istituzionali, oggi la gamma di opzioni per accedere a queste asset class si sta ampliando e gli investitori individuali ne stanno prendendo atto, come dimostra lo **Schroders Global Investor Study 2023**.

La ricerca annuale, che ha coinvolto oltre 23.000 persone in 33 Paesi di tutto il mondo* rivela che, anche in Italia, **per circa la metà degli intervistati gli investimenti nei mercati privati sono considerati un importante strumento di diversificazione e un modo per migliorare la performance del portafoglio.**

Le caratteristiche che rendono i mercati privati interessanti agli occhi degli investitori



In un momento di difficile interpretazione dei movimenti dei mercati, non è un caso che gli investitori guardino con crescente attenzione ai mercati privati.

La conferma arriva dai risultati della ricerca, che evidenzia come in media gli investitori italiani abbiano ammesso che prenderebbero in considerazione di investire il 12,6% del proprio patrimonio sui mercati privati a fronte del 16,4% dei risparmiatori globali. Una percentuale che, per entrambi, sale rispettivamente al 18,3% e al 23,1% nel caso di investitori "esperti".

I mercati privati rappresentano un insieme incredibilmente vario di opportunità, offrendo un numero ampio di fonti di rendimento.

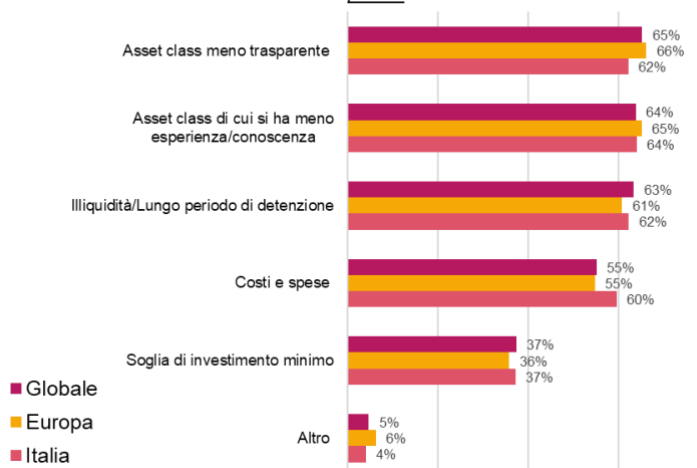
In particolare, **circa un terzo (32%) degli investitori italiani ha dichiarato di essere maggiormente attratto dagli investimenti in infrastrutture. Una percentuale simile a livello globale (30%) preferisce il private equity**, asset class che incontra il favore di un quinto degli investitori italiani. La percentuale degli investitori attratti dal private equity sale vistosamente fra gli "esperti", attestandosi al 46% a livello globale e al 38% per gli italiani. **L'immobiliare è la seconda asset class più popolare fra gli investitori, sia in Italia che a livello globale.**

Negli ultimi anni, con l'affermarsi crescente dell'interesse per questo strumento di diversificazione, le autorità di regolamentazione e gli asset manager hanno lavorato attivamente alla democratizzazione dei mercati privati, in particolare con il lancio di prodotti come gli LTAF nel Regno Unito o gli ELTIF in Europa.

Tuttavia, due terzi degli investitori, sia italiani sia globali, hanno ancora una conoscenza limitata di questa asset class, a segnalare l'opportunità di una maggiore formazione per sostenere la crescita di questi investimenti.

In questo quadro emerge anche che per quasi due terzi degli investitori, in Italia e nel mondo, un freno all'investimento sia rappresentato dalla natura illiquida di questi strumenti e dalla necessità di detenerli per un lungo periodo.

Le barriere all'ingresso percepite per l'investimento nei mercati privati



Nils Rode, Chief Investment Officer di Schroders Capital, commenta:

"Qualche anno fa, un tipico investitore nei mercati privati sarebbe stato quello che i gestori chiamano 'istituzionale', come gli schemi pensionistici a prestazione definita o i grandi fondi di endowment. Come dimostra il Global Investor Study di quest'anno, il quadro è in divenire ed è probabile che cambi molto nei prossimi anni. L'ampliamento delle opzioni per gli investitori più piccoli rappresenta uno sviluppo molto positivo. Riteniamo inoltre che gli argomenti a favore dell'inclusione dei mercati privati nella propria asset allocation - laddove appropriata - siano più forti che mai".

Luca Tenani, Country Head Italy di Schroders, aggiunge:

"La complessità del contesto economico e dei mercati ha acceso i riflettori sulle potenzialità offerte dai mercati privati, tradizionalmente decorrelati rispetto ai mercati pubblici e scudo contro le dinamiche dell'inflazione. Resta tuttavia molto lavoro da fare per migliorare la familiarità e la conoscenza di questi prodotti che, con l'avvento degli Eltif 2.0, saranno resi ancora più accessibili agli investitori non professionali".

Contatti stampa:**Verini & Associati**

Marcella Verini, Diana Ferla,

Tel: 02/45395500

Denise Bosotti, Massimo Morici

schroders@verinieassociati.com*** Nota**

Tra il 26 maggio e il 31 luglio 2023, Schroders ha commissionato un sondaggio online indipendente su un campione di oltre 23.000 persone che investono in 33 località in tutto il mondo, distribuiti tra Europa, Asia, Americhe e non solo. Ai fini dell'indagine vengono definiti "investitori" coloro che investiranno almeno l'equivalente di €10.000 nei prossimi 12 mesi e che hanno apportato modifiche ai propri investimenti negli ultimi 10 anni. A causa di questa definizione, Schroders prende atto che questo gruppo e di conseguenza i dati emersi dalla ricerca non sono rappresentativi dell'esperienza di tutti.

La somma dei dati in questo documento potrebbe non ammontare al 100% a causa di arrotondamenti o di risposte a scelta multipla.

Schroders

Schroders è una società d'investimento globale con 726,1 miliardi di sterline (846,1 miliardi di euro, 923,1 miliardi di dollari) di patrimonio in gestione, al 30 giugno 2023. Schroders continua a generare solidi risultati finanziari anche in condizioni di mercato difficili, con una capitalizzazione di mercato di circa 7 miliardi di sterline e oltre 6.100 dipendenti in 38 sedi. Fondata nel 1804, la famiglia fondatrice resta un azionista di riferimento, detenendo circa il 44% delle quote della società.

Schroders beneficia di un modello di business diversificato per area geografica, asset class e tipologia di clientela. Offre prodotti e soluzioni innovative in quattro aree di business in crescita: asset management, soluzioni su misura, Schroders Capital (mercati privati) e wealth management. Tra i clienti figurano compagnie di assicurazione, fondi pensione, fondi sovrani, high net worth individual e fondazioni. Schroders gestisce inoltre asset per clienti finali per il tramite di distributori, consulenti finanziari e piattaforme online.

Schroders mira a generare eccellenti performance di investimento per i suoi clienti grazie alla gestione attiva. Indirizza inoltre i capitali verso business sostenibili e durevoli per accelerare un cambiamento positivo nel mondo. La filosofia aziendale di Schroders si basa sulla convinzione che soddisfare i clienti consente di soddisfare anche gli azionisti e gli altri stakeholder.

Rielaborazione italiana di un documento pubblicato da Schroder Investment Management Limited, 1 London Wall Place, London EC2Y 5AU. Numero di registrazione: 1893220 England. Autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority.